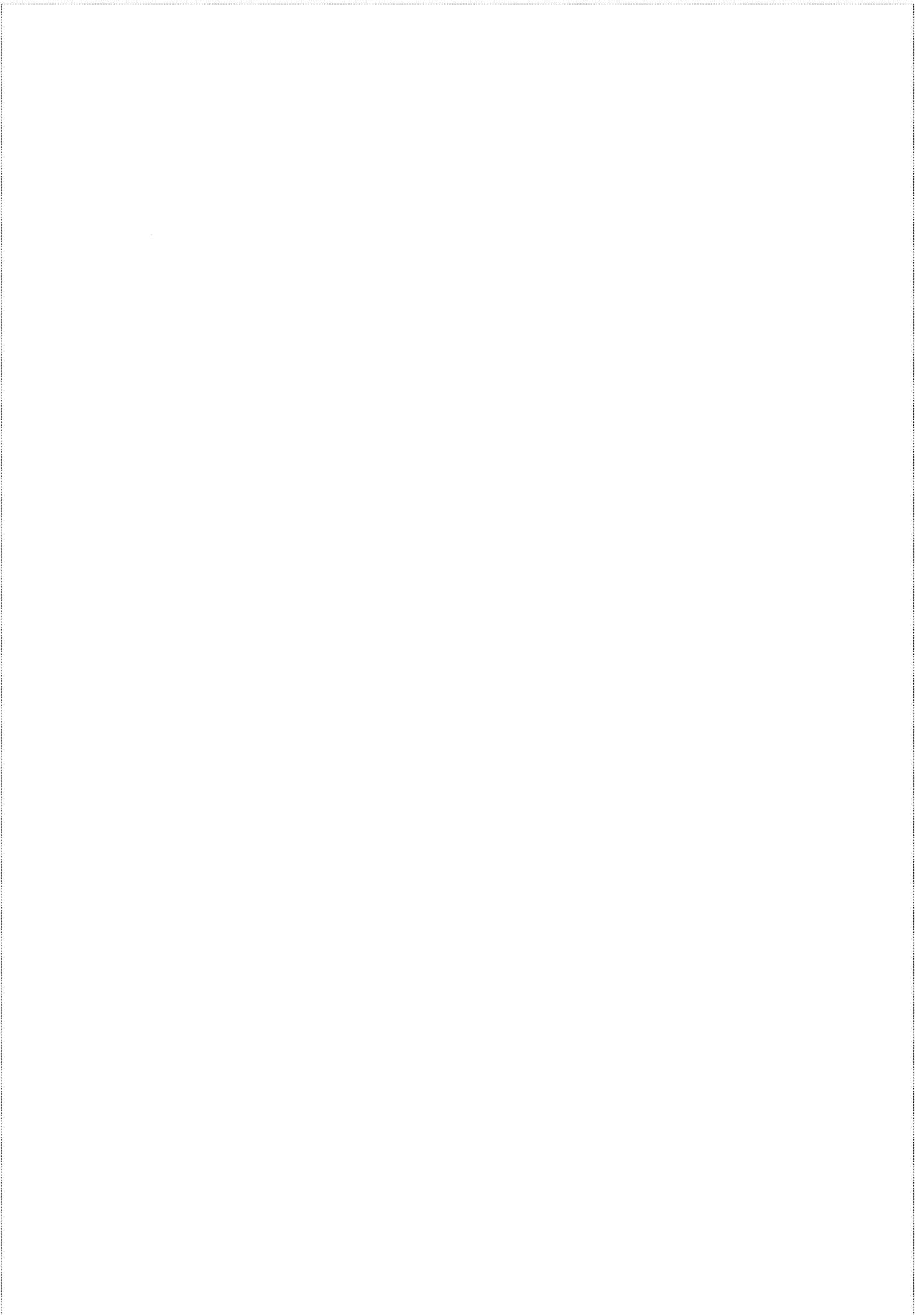




COMUNE DI CARGEGHE

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2021-2023

Approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. ____ del ____/____/____
Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. ____ del ____/____/____



Indice generale

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	4
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
1.1 Popolazione	4
1.2 Territorio	9
1.3 Economia insediata	10
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	11
2.1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	11
2.2 Società partecipate	11
2.3 Altre forme di associazionismo	12
3 - Sostenibilità economico finanziaria	13
3.1 Situazione di cassa dell'Ente	13
3.2 Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente	13
3.3 Livello di indebitamento	13
3.4 Livello di indebitamento	13
3.5 Eventuale ripiano disavanzo	13
4 - Gestione delle risorse umane	14
4.1 Personale	14
4.2 Personale in servizio al 31/12/2019	15
4.3 Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio	15
5 - Vincoli di finanza pubblica	15
SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	16
A) Entrate	16
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	16
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	19
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	19
B) Spese	20
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	20
Programmazione triennale del fabbisogno del personale	20
Programmazione di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza	20
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	20
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	21
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	21
C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	22
D) Principali obiettivi delle missioni attivate	23
E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali	28
F) Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)	28
G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	29
H) Altri eventuali strumenti di programmazione	30

**PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 Popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Cargeghe dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI CARGEGHE (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	594	-	-	-	-
2002	31 dicembre	600	+6	+1,01%	-	-
2003	31 dicembre	595	-5	-0,83%	239	2,47
2004	31 dicembre	606	+11	+1,85%	240	2,53
2005	31 dicembre	609	+3	+0,50%	241	2,53
2006	31 dicembre	603	-6	-0,99%	236	2,56
2007	31 dicembre	623	+20	+3,32%	237	2,63
2008	31 dicembre	618	-5	-0,80%	237	2,61
2009	31 dicembre	627	+9	+1,46%	237	2,65
2010	31 dicembre	629	+2	+0,32%	241	2,61

2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	647	+18	+2,86%	249	2,60
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	644	-3	-0,46%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	649	+20	+3,18%	251	2,59
2012	31 dicembre	654	+5	+0,77%	247	2,65
2013	31 dicembre	639	-15	-2,29%	254	2,52
2014	31 dicembre	650	+11	+1,72%	257	2,53
2015	31 dicembre	758	+108	+16,62%	261	2,43
2016	31 dicembre	721	-37	-4,88%	257	2,46
2017	31 dicembre	633	-88	-12,21%	254	2,45
2018	31 dicembre	641	+8	+1,26%	265	2,42

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

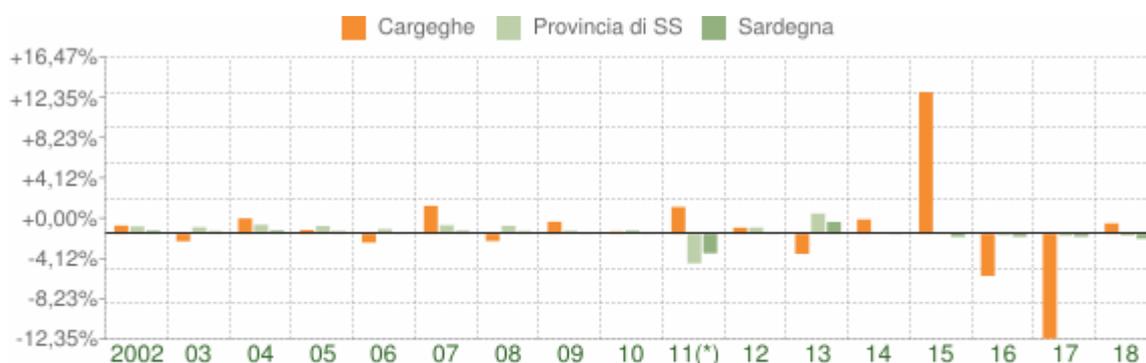
La popolazione residente a Cargeghe al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 644 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 647. Si è dunque verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 3 unità (-0,46%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Cargeghe espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Sassari e della regione Sardegna.



Variazione percentuale della popolazione

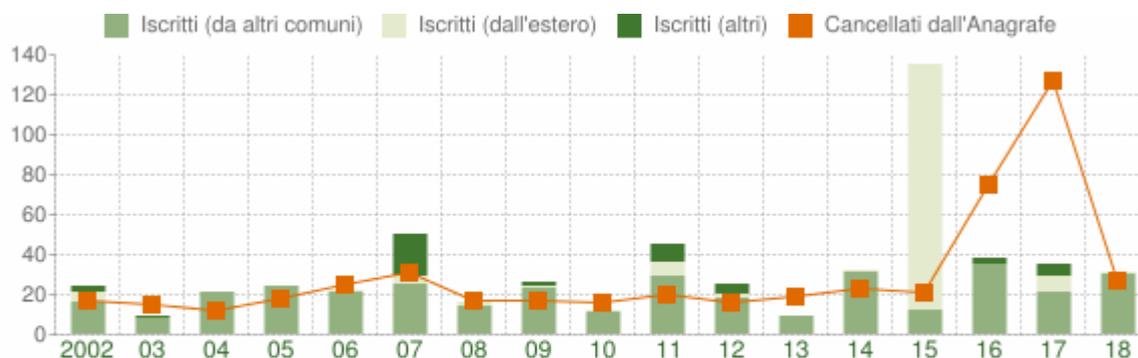
COMUNE DI CARGEGHE (SS) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cargeghe negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI CARGEGHE (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	16	5	3	12	0	5	+5	+7
2003	8	0	1	14	1	0	-1	-6
2004	21	0	0	12	0	0	0	+9
2005	24	0	0	18	0	0	0	+6
2006	21	1	0	25	0	0	+1	-3
2007	25	4	21	28	0	3	+4	+19
2008	14	2	0	17	0	0	+2	-1
2009	23	1	2	12	0	5	+1	+9
2010	11	1	0	16	0	0	+1	-4
2011 (1)	27	5	0	14	1	0	+4	+17
2011 (2)	2	2	9	4	1	0	+1	+8

2011 ⁽³⁾	29	7	9	18	2	0	+5	+25
2012	18	2	5	15	0	1	+2	+9
2013	9	0	0	17	0	2	0	-10
2014	31	1	0	18	5	0	-4	+9
2015	12	123	0	16	2	3	+121	+114
2016	35	0	3	75	0	0	0	-37
2017	21	8	6	38	2	87	+6	-92
2018	30	1	0	16	3	8	-2	+4

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

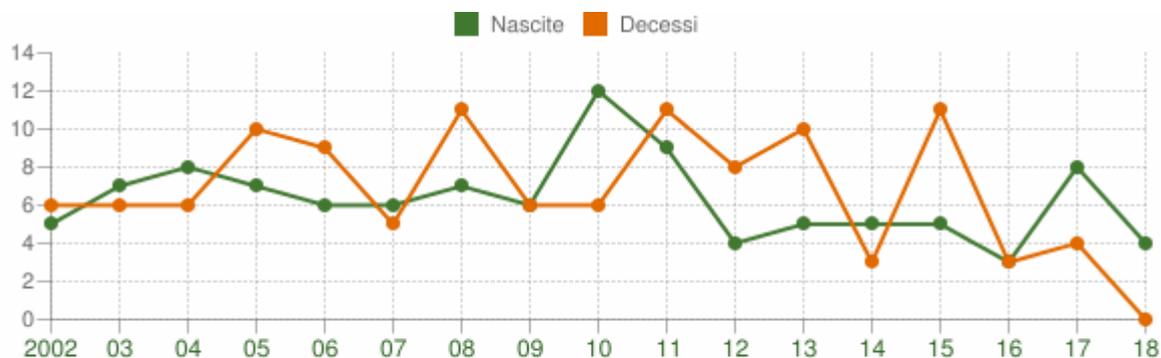
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI CARGEGHE (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	5	-	6	-	-1
2003	1 gennaio-31 dicembre	7	+2	6	0	+1
2004	1 gennaio-31 dicembre	8	+1	6	0	+2

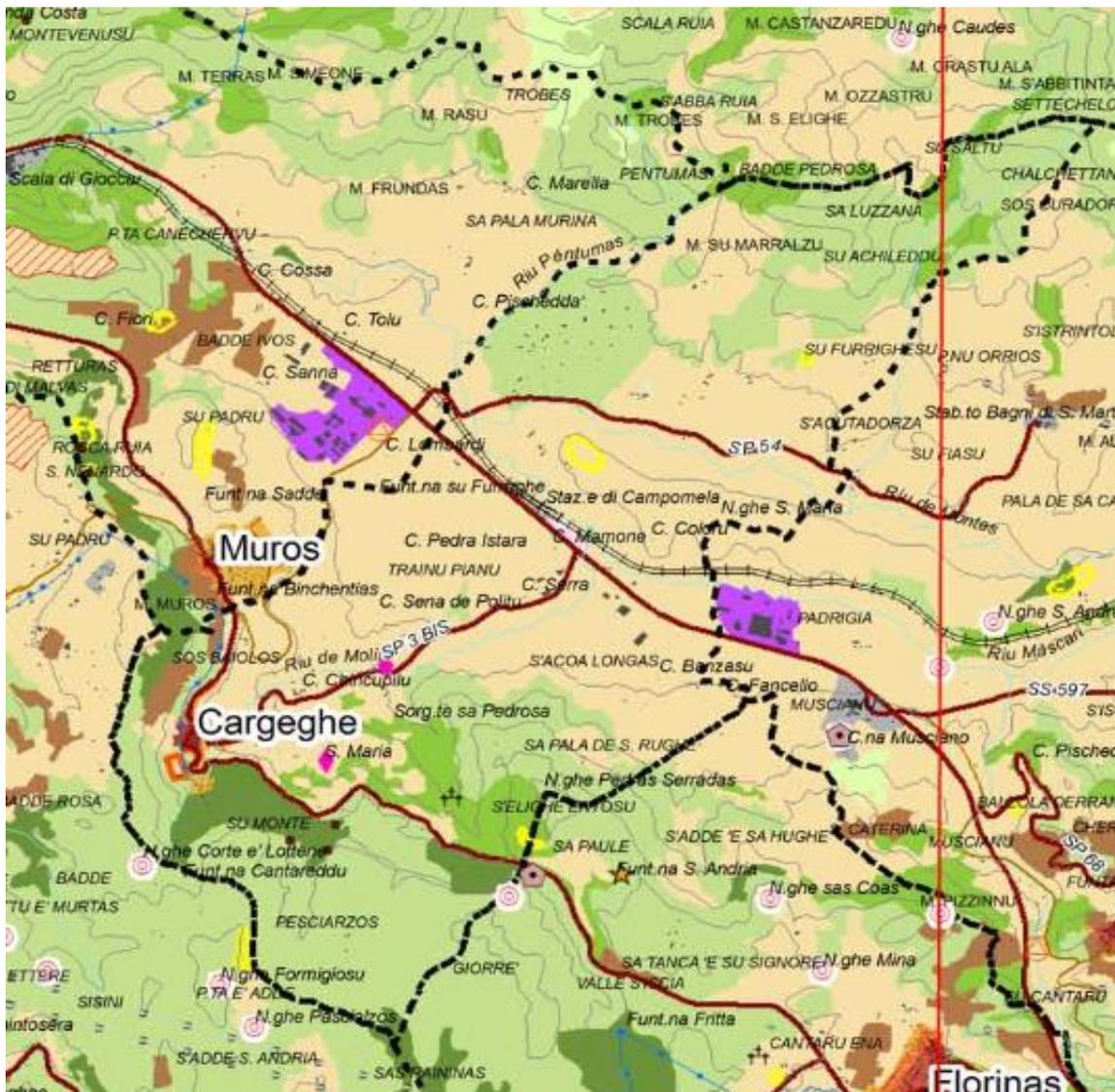
2005	1 gennaio-31 dicembre	7	-1	10	+4	-3
2006	1 gennaio-31 dicembre	6	-1	9	-1	-3
2007	1 gennaio-31 dicembre	6	0	5	-4	+1
2008	1 gennaio-31 dicembre	7	+1	11	+6	-4
2009	1 gennaio-31 dicembre	6	-1	6	-5	0
2010	1 gennaio-31 dicembre	12	+6	6	0	+6
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	8	-4	7	+1	+1
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	1	-7	4	-3	-3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	9	-3	11	+5	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	4	-5	8	-3	-4
2013	1 gennaio-31 dicembre	5	+1	10	+2	-5
2014	1 gennaio-31 dicembre	5	0	3	-7	+2
2015	1 gennaio-31 dicembre	5	0	11	+8	-6
2016	1 gennaio-31 dicembre	3	-2	3	-8	0
2017	1 gennaio-31 dicembre	8	+5	4	+1	+4
2018	1 gennaio-31 dicembre	4	-4	0	-4	+4

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

1.2 Territorio



Notizie sul territorio

Superficie totale in km ²	12,07
Superficie urbana in km ²	2,00
Lunghezza strade in km	18,00
Risorse idriche- sorgenti	4

Piani approvati dall'Ente

Piano regolatore adottato

Piano regolatore approvato

Piano edilizia economica e popolare

Piano Industriale

Piano Particolareggiato del centro storico

C.C. 53 del 30.10.1996 e ss.mm.ii

C.C 31 del 02.07.1999 e ss.mm.ii

Decreto Espr.055/247 del 28.04.2004

Determina RAS nr 1625 del 5.08.2016

1.3 Economia insediata

Le attività produttive presenti nel territorio del Comune sono elencate nelle tabelle che seguono:

Attività settore primario	N.
Aziende zootecniche	12
Aziende agricole	3

Attività settore secondario	N.
Piante, fiori e prodotti per l'agricoltura	1
Attività artigianali tipo botteghe Falegname	2
Rivendita all'ingrosso prodotti alimentari tipici	1
Attività industriali con capannoni di produzione	8
Deposito materiali ferrosi	1

Attività settore terziario	N.
Biblioteca di Sardegna	1
Scuola dell'infanzia paritaria	1
Esposizioni autosaloni veicoli industriali e da lavoro e autocarrozzeria	1
Case di cura	1
Sportello bancario	1
Ufficio postale	1
Rivendita bombole	1
Farmacia	1
Pizzeria da asporto	1
Rivendita all'ingrosso di prodotti alimentari	1
Bar, caffè, pasticceria	2
Ortofrutta e alimentari	1
Rivendita tabacchi	1
Piante, fiori e prodotti per l'agricoltura	1
Macelleria	1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

2.1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio	Modalità di gestione
Trasporto scolastico	Appalto
Biblioteca	Gestione associata “Coros Figulinas”
Scuola civica di musica	Gestione associata “Ischelios”
Verde pubblico	Appalto
Illuminazione pubblica	Appalto
Viabilità	Gestione diretta
Attività estive minori	Appalto
Riscossione coattiva delle entrate	Gestione diretta
Canone di occupazione spazi e aree pubbliche	Gestione diretta
Impianti sportivi	Gestione diretta
Canile	Convenzione con associazione
Servizio rifiuti	Gestione delegata all’Unione (Appalto)
Servizio idrico integrato	Abbanoa Spa
Assistenza domiciliare	Gestione associata Plus
Assistenza educativa	Gestione associata Plus
Servizi cimiteriali	Gestione diretta
Gas	Appalto ex Fontenergia 7

2.2 Società partecipate

Gli enti partecipati dall’Ente sono i seguenti:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente
Abbanoa Spa	www.abbanoa.it	0,0058164%	Gestore unico del sistema idrico integrato della Sardegna	31-12-2100	0,00

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è minimale, considerata l’esiguità della quota posseduta.

In rispetto del dettato normativo questo Comune ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30 giugno 2015 il piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie e con successivo atto n. 33 del 28.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.ii.

In data 10 febbraio 2019 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2018, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175.

2.3 Altre forme di associazionismo

Codice fiscale Ente	Denominazione	Forma giuridica	Quota di partecipazione	Funzioni
02865400929	Ente di Governo dell'ambito della Sardegna	Ente di Governo istituito con L.R. 04.02.2015 n. 4 a far data dal 01.01.2015	0,0004188%	Programmazione, organizzazione e controllo sulla attività di gestione del servizio idrico integrato con esclusione di ogni attività di gestione del servizio
91039800908	Gruppo di Azione locale Anglona-Romangia	Associazione riconosciuta	5,01% <i>che verrà rideterminata con riferimento alla nuova compagine sociale all'atto dell'approvazione del rendiconto 2018</i>	Promozione e sviluppo politiche sul territorio e dello sviluppo rurale

Unione dei Comuni del Coros nasce il 23 Aprile 2008 tra i seguenti Comuni della Provincia di Sassari: Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini.

E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i comuni che la costituiscono gestendo con efficienza ed efficacia l'intero territorio e mantenendo in capo ai singoli Municipi la competenza all'esercizio delle funzioni amministrative che più da vicino ne caratterizzano le specifiche peculiarità; persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità comunali che la costituiscono, concorrendo al rinnovamento della società, dello Stato e della Regione Sarda.

Con riguardo alle funzioni da essa esercitate, rappresenta le comunità di coloro che risiedono nel territorio che la delimita, di cui concorre a curare gli interessi e promuovere lo sviluppo, tenendo conto delle vocazioni e peculiarità dei singoli Comuni aderenti.

L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Provincia di Sassari, della Regione Sardegna, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione nella prospettiva di cui al precedente comma.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 dell'ultimo anno dell'esercizio precedente (2019) € 1.968.848,70

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2019) € 1.968.848,70

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2018) € 1.810.074,49

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2017) € 1.442.825,07

3.2 Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente (2019)	0	0,00
anno precedente (2018)	0	0,00
anno precedente (2017)	0	0,00

3.3 Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate Tit. I, II , III (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente 2019	5.009,19	1.113.465,36	0,45
anno precedente 2018	5.887,75	1.298.704,70	0,45
anno precedente 2017	8.265,88	1.197.953,31	0,74

3.4 Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente 2019	0,00
anno precedente 2018	0,00
anno precedente 2017	0,00

3.5 Eventuale ripiano disavanzo

Negativo.

4 - Gestione delle risorse umane

4.1 Personale

La Giunta, con Deliberazione n. 54 del 24 maggio 2012, ha modificato l'assetto organizzativo dell'Ente, che viene distinto in n. 3 Aree oltre al coordinamento della Segretaria Comunale Dr.ssa Giovanna Solinas Salaris, che dal mese di febbraio 2017 è stata nominata Responsabile del Personale.

Area Amministrativa- Finanziaria

Servizio di competenza: Amministrativo e AA.GG, finanziario, tributi, demografici, archivio e protocollo, personale (trattamento economico)

Responsabile del servizio:

Dott.ssa Orsola Sanna

Istruttore amministrativo ufficio amministrativo e tributi:

Dott.ssa Donatella Manca

Istruttore demografico ufficio demografico e protocollo:

Dott.ssa Antonella Ledda

Area tecnico-manutentiva, commercio e vigilanza

Servizio di competenza: Tecnico, Manutenzioni, Commercio, SUAPE e Vigilanza

Responsabile del servizio:

Geom. Manuela Senes

Istruttore di vigilanza:

Dott.ssa Caterina Curreli

Area socio-assistenziale e scolastica

Servizio di competenza: Socio - assistenziale, scolastico, sportivo-ricreativo e culturale

Responsabile del servizio:

Dott.ssa Paoletta Stella Franca Erre

4.2 Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1	
Cat. D4	1	1	
Cat. D2	1	1	
Cat. C	3	3	
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A			
TOTALE	6	6	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 6

4.3 Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale al lordo delle poste detraibili	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente (2019)	6	290.952,48	31,24
Anno precedente (2018)	6	277.266,50	28,42
Anno precedente (2017)	5	276.503,87	29,85
Anno precedente (2016)	6	283.257,86	28,25
Anno precedente (2015)	6	282.797,64	28,55
Anno precedente (2014)	6	263.351,34	27,77

5 - Vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? **No**

SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento dell'attuale gettito dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti:

- IMU (Imposta municipale unica)
- TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili)
- TARI (Tassa sui rifiuti)

Tra gli altri tributi viene confermato il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

Imposta Municipale Propria (I.M.U.)

Sull'imposta municipale propria si conferma l'esenzione delle abitazioni principali, con la sola esclusione delle abitazioni di lusso, delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa e destinate ad abitazione principale.

Il regime è stato modificato con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015 n. 208) che ha previsto l'esenzione per i terreni agricoli, di fatto modificando il gettito e prevedendo un eguale incremento del Fondo di solidarietà comunale.

	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	
	GETTITO	
	ACCERTAMENTO 2019	PREVISIONE 2021
Prima casa	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	61.837,35	61.837,35
Altri fabbricati non residenziali	0,00	0,00
Terreni	0,00	0,00
Aree fabbricabili	8.940,92	8.940,92
TOTALE al lordo del contributo per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà	70.778,27	70.778,27

Tassa sui servizi indivisibili (T.A.S.I.)

La Legge di stabilità 2014 ha istituito e disciplinato la Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Il presupposto impositivo del nuovo tributo TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale unica, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili a qualsiasi uso adibiti.

Il regime è stato modificato con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28.12.2015 n. 208) che ha previsto l'esenzione per le abitazioni principali, di fatto modificando il gettito e prevedendo un eguale incremento del Fondo di solidarietà comunale, quantificato in Euro 13.288,14.

Accertamento TASI 2019	Previsione TASI 2021
10.817,35	12.000,00

Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)

A partire dal 1 gennaio 2014 viene introdotta la TARI, che riprende la normativa della TARES.

Il Consiglio Comunale alla data odierna non ha adottato il Piano economico finanziario dell'anno 2020, per il quale la scadenza di approvazione è stata posticipata al 31 dicembre 2020.

Di seguito si riportano i dati dell'ultimo PEF approvato:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)	
Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	€ 13.484,33
Costi della raccolta differenziata	€ 26.591,62
Costi di trattamento e riciclo	€ -5.667,47
Totale	€ 34.408,48
COSTI COMUNI (CC)	
Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso	€ 1.320,10
Costi generali di gestione (ecocentri, campagna informativa, costi personale gestione, etc.)	€ 29.323,49
Costi comuni diversi (inesigibili, rischio crediti, contributi, recupero evasione)	€ 7.577,58
Totale	€ 37.221,17
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)	
Ammortamenti anno di riferimento	€ 6.519,99
Accantonamenti anno di riferimento	€ 0,00
Remunerazione del capitale investito	€ 0,00
Totale	€ 6.519,99
Minori entrate per riduzioni	€ 432,00
Totale Piano Finanziario Comune di Cargeghe	€ 79.581,64

Agevolazioni a carico del Bilancio dell'Ente

- | | |
|-----------------------------------|----------|
| a) Comma 657, art. 1, L. 147/2013 | |
| Parte fissa: | € 23,00 |
| b) Comma 659, art. 1, L. 147/2013 | |
| Parte variabile | € 288,04 |

Tali costi sono suddivisi tra costi variabili per € 34.645,71 e costi fissi per € 44.935,93.

Fondo comunale di solidarietà

Previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale.

L'importo iscritto nel Bilancio di Previsione 2020-2022 è pari a Euro 158.581,85.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno rispettare quanto previsto nelle norme regolamentari.

Le politiche tariffarie sono le seguenti:

NUOVA IMU

Le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali)

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	8,2‰
2	Unità immobiliare categorie A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5‰ Detrazione € 200,00
3	Fabbricati rurali a uso strumentale art. 9 comma 3 bis D.L. n. 557/1993	0‰
4	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permane tale destinazione	1‰
5	Immobili a uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	8,2‰
6	Abitazioni possedute da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che l'abitazione non risulti locata	Assimilate abitazione principale per effetto di Regolamento

TASI

Dall'anno 2020 questo tributo è stato soppresso:

TARI

L'Ente per l'anno 2020 ha confermato le tariffe dell'anno precedente:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche		
Tariffa utenza domestica	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1 USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,764657	55,815947

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche			
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,897198	103,318880
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1,019543	121,726267
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1,101107	154,384534
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1,131693	178,729788
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1,121497	208,419121

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche			
Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CULTO	0,515769	0,244876
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,526743	0,250200
2 .7	CASE DI CURA E DI RIPOSO	1,240042	0,590898
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1,119330	0,531157
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,647455	0,306391
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,558282	0,736996
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAMI,IDRA)	1,097382	0,522877
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,470492	0,697363
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,844984	0,398664
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,976670	0,464319
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	8,394975	3,983092
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	5,058932	2,398491
2 .18	SUPERMERCATO,PANE PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM E	0,910827	0,435336
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,458136	1,167009
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAMI,IDRA-SUPERFICIE RIDOTTA)	1,097382	0,156863
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SUPERFICIE RIDOTTA	1,470492	0,209209
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ZONA NON SERVITA	0,976670	0,464319

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a nuovi bandi e iniziative progettuali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende accedere a nuovi mutui o altre forme di indebitamento.

B) Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali e strutturali, del patrimonio esistente e dei servizi ritenuti necessari.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività nel rispetto delle seguenti linee guida:

- ✓ oculata gestione delle Spese
- ✓ valutazione costi/benefici nel rispetto del principio di economicità del processo
- ✓ contenimento delle spese non obbligatorie
- ✓ razionalizzazione delle spese di gestione
- ✓ censimento e manutenzione del patrimonio mobiliare e immobiliare esistente
- ✓ adeguamento/conferma delle tariffe dei servizi ai parametri ISEE
- ✓ verifica della sostenibilità dei costi di alcuni servizi in riferimento alla domanda
- ✓ conferma dei servizi svolti in forma associata con l'Unione dei comuni del Coros
- ✓ rispetto dei vincoli di finanza pubblica pareggio di bilancio
- ✓ rispetto del limite di spesa del personale art.1 c. 562 finanziaria 2007 (vincolo sulle assunzioni)

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

In merito alla programmazione del personale, con la delibera della Giunta comunale n. 77 del 28.11.2019 si è approvato il piano triennale di fabbisogno del personale 2020-2022 e data conferma della dotazione organica di questo Ente.

Nel triennio considerato non sono previste assunzioni/cessazioni.

Programmazione di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza

In merito alla programmazione di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione, di cui all'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, non sono previsti interventi nel Bilancio di Previsione 2020/2022.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alla programmazione delle spese per beni e servizi, si richiama quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.11.2019, atto nr 33, che non prevede interventi al di sopra dei 40.000,00 euro nel prossimo biennio.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.L. 30 Aprile 2019, nr 34 Decreto Crescita ha stanziato la somma di € 50.000,00 a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti per investimenti di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per lo sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche; Questa amministrazione ha dato avvio ad un progetto di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica.

La L. 27 Dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) al comma 1, art 853 dispone lo stanziamento per il triennio 2018-2020 di contributi riferiti ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per un massimo di € 1.000.000,00 a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che – in caso di finanziamento - verranno investiti in due interventi di messa in sicurezza di viabilità extraurbana (Strada Vicinale Caminu Osilesu per € 150.000,00 e Piano per Insediamenti Produttivi in Loc. Campomela per € 850.000,00);

La Legge 14 giugno 2019 nr 55 di Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, dispone lo stanziamento di un contributo per un massimo di € 200.000,00 a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.500 che – in caso di finanziamento - verranno investiti in un intervento di manutenzione straordinaria del Belvedere di Via B. Sassari;

In merito alla programmazione triennale delle opere pubbliche e all'elenco annuale dei lavori 2020, si richiama quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.11.2019, atto nr 33.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- 1) Con Deliberazione C.C. nr 16 del 28.05.2018 è stato approvato il Programma di Sviluppo Regionale 2014-2019 - Programmazione Territoriale Mis. 5.8 - Crp Pt 15/Int "Anglona Coros, Terre di Tradizioni" relativa alla presa d'atto della sottoscrizione definitiva dell'Accordo di Programma ed è stata conferita Delega all'Unione dei Comuni del Coros per l'attuazione del Progetto di sviluppo territoriale; La partecipazione alla Programmazione Territoriale comporterà investimenti dell'ammontare complessivo pari a € 752.000,00 così articolati:
 - Messa in sicurezza e miglioramento della fruibilità del sentiero che conduce alla via ferrata di Giorrè e alla Domus di Pascialzos e implementazione delle attrezzature e dei servizi del parco comunale di Bolotene per € 362.000,00;
 - Implementazione della struttura e dei servizi offerti dal centro di aggregazione e punto di accoglienza e documentazione relativo all'area archeologica di "Sos Bajolos" per un importo di € 315.000,00;
 - Restauro della Chiesa di Santa Maria in Contra per un importo di € 75.000,00 Euro (di cui il 50% cofinanziamento CES);
- 2) Con Deliberazione G.C. nr 37 del 21.06.2018 si è preso atto della approvazione da parte dell'Unione dei Comuni del Coros del progetto relativo ai lavori di Manutenzione della viabilità comunale e intercomunale del Coros. La partecipazione alla Programmazione degli Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle strade esistenti sul territorio della Sardegna previsti dal

Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, siglato il 29.7.2016, finanziato dalle risorse FSC 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016, approvata con Deliberazione G.R. n. 12/22 del 7.3.2017, comporterà investimenti nei territori del Coros dell'ammontare complessivo pari a € 390.000,00; l'intervento per il nostro Ente ammonta a circa € 10.000,00 che verranno investiti nel completamento dei lavori di restauro dell'area della fontana e del lavatoio e specificatamente nel rifacimento della pavimentazione dell'area circostante;

- 3) Con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione dei Comuni del Coros n. 35 del 14.11.2016 è stato deciso di attivare una azione denominata: Potenziamento e ampliamento della funzione di Protezione Civile, con l'aggiornamento del Piano di Protezione civile intercomunale e con la costituzione di un Gruppo di volontari di Protezione civile, quale strumento a disposizione dei Sindaci del territorio del Coros e non solo, in caso di eventi calamitosi, in ragione della sempre maggiore attenzione che da una parte la Regione Sardegna sta ponendo verso questo importante aspetto e, dall'altra, considerate le numerose responsabilità in capo ai Sindaci quali autorità di Protezione civile, oltre alla repentina mutevolezza dei cambiamenti climatici, che stanno portando ad avere fenomeni di carattere catastrofici sempre più frequenti”.

Il progetto, diviso in due lotti e dal titolo : Manutenzione delle strade rurali dell'unione, strumentale al potenziamento della funzione di protezione civile e all'azione di prevenzione degli incendi”, comporterà investimenti nei territori del Coros dell'ammontare complessivo pari a € 700.000,00; l'intervento per il nostro Ente ammonta a circa € 36.000,00 che verranno investiti nelle manutenzioni di strade rurali del territorio comunale; I lavori alla data attuale sono in fase conclusiva.

- 4) Con Delibera dal Consiglio Comunale nella seduta del 17.12.2018, atto nr 39 è stato inserito il finanziamento RAS a valere sulle misure 4.1.1.c e 4.3.1.c del POR FESR 2014/2020 finalizzato all'efficientamento Energetico del Centro Polifunzionale Emanuela Loi per un importo complessivo di € 500.000,00 su tre annualità. I lavori alla data attuale sono stati conclusi e in fase di rendicontazione; resta aperta la fornitura dell'autovettura elettrica, peraltro già pervenuta al concessionario ed in fase di immatricolazione.

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà, sia in fase di programmazione che in fase di gestione, pianificare e attuare le proprie azioni verificando di volta in volta il mantenimento degli equilibri di parte corrente, di parte capitale e il pareggio di Bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata alla verifica costante della realizzazione delle Entrate al fine di adempiere alle obbligazioni finanziarie nel rispetto delle scadenze dei pagamenti.

D) Principali obiettivi delle missioni attivate

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Priorità strategica:

La partecipazione democratica e il coinvolgimento dei cittadini devono essere le bandiere di un'amministrazione trasparente ed efficiente che si mette a disposizione delle persone. Ma perché questo possa realizzarsi, c'è l'immediata necessità di aprire ogni canale di comunicazione tra le parti, sfruttando ogni strumento che la tecnologia ci mette a disposizione. L'obiettivo consiste nel riuscire a migliorare la comunicazione istituzionale aumentando il livello di circolazione delle informazioni riguardanti l'attività del Comune, individuando nuovi canali di comunicazione dei cittadini con il Comune, con conseguente maggior coinvolgimento dei cittadini nella vita pubblica e nelle scelte dell'amministrazione.

Unitamente a quanto sopra, si intende anche portare avanti una modalità di amministrazione improntata alla cultura della legalità, adottando idonee disposizioni atte a prevenire eventi corruttivi e a limitare il rischio degli stessi accompagnando tale azione con l'adempimento degli obblighi correlati alla trasparenza e alla pubblicazione e diffusione delle informazioni contenute nel D.Lgs n.33 del 2013.

Principali obiettivi:

Aumentare l'informazione istituzionale e la partecipazione dei cittadini mediante l'implementazione e l'attivazione di nuovi strumenti tecnologici (app)

Trasparenza dell'azione amministrativa

Aggiornamento sito internet comunale

Sensibilizzazione e coinvolgimento cittadini

Adozione misure di prevenzione rischio di corruzione (Legge 190/2012 e ss.mm.ii.)

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Principali obiettivi:

Promozione e sensibilizzazione dei cittadini mediante campagne informative volte al rispetto delle norme e dei regolamenti;

Gestione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza esistenti del centro abitato e delle vie di accesso.

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

Priorità strategica:

Costruzione condivisa con la scuola e la parrocchia delle politiche di promozione sociale, culturale e di integrazione, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, dei singoli, soprattutto dell'età più giovane, e dei gruppi sociali.

Principali obiettivi:

Garantire un confronto e un dialogo permanente nell'azione educativa tra la scuola, le famiglie e i soggetti terzi coinvolti nel servizio e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap.

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Priorità strategica:

Promuovere la cultura e lo spettacolo come veicolo facilitatore dell'integrazione e dell'aggregazione sociale e Sostenere e accrescere le occasioni e le forme di aggregazione sociale positive, promuovendo le iniziative delle associazioni, dei comitati e dei gruppi spontanei e le manifestazioni di cultura e spettacolo.

Dare attuazione, su base triennale degli interventi recentemente presentati a valere sulla "programmazione territoriale", promossa dalla Regione Sardegna. Trattasi infatti di importanti opere pubbliche (restauro, ampliamento, valorizzazione patrimonio ambientale) attuate su delega della Regione Sardegna al referente politico Unione dei Comuni dell'Anglona.

Principali obiettivi:

Potenziare le occasioni di fruizione di spettacoli e rassegne in particolare nel periodo estivo;

Incrementare le attività e i servizi offerti all'utenza.

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio

delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Priorità strategica:

Azioni volte ad avvicinare i cittadini al territorio attraverso progetti di promozione turistica e del suo controllo e salvaguardia, creando dei poli attrattivi di natura sportivo-ricreativa

Principali obiettivi:

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva.

Potenziare le attività ricreative in favore di minori, giovani e anziani (ludoteca, corso di teatro, di ballo, di ginnastica dolce).

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Priorità strategica:

Predisposizione di interventi strutturali affinché sia costantemente assicurata in tutto il centro abitato la pulizia e il decoro urbano, le manutenzioni ordinarie e programmate dei beni pubblici, la cura della viabilità anche extraurbana, delle aree verdi e degli immobili.

Partecipazione a bandi e iniziative finalizzate alla riqualificazione energetica di fabbricati e impianti e a quelli orientati alla promozione del territorio mediante azioni di tipo ambientale e di valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico e archeologico.

Principali obiettivi:

Programmazione e coordinamento degli interventi di gestione del patrimonio pubblico e dei beni di interesse storico e artistico.

Realizzazione di opere di restauro conservativo di beni comunali e di pubblica utilità.

Valorizzazione e manutenzioni delle aree verdi

Concessione mediante bando pubblico le aree P.E.E.P non assegnate nei precedenti bandi pubblici

Manutenzione finalizzata al miglioramento dell'efficienza e della funzionalità della struttura cimiteriale

Concessione mediante bando pubblico le aree cimiteriali, per la edificazione di cappelle private, non assegnate nei precedenti bandi pubblici

Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica esistente

Verifica, valorizzazione e tempestivo aggiornamento dei sistemi di registrazione e catalogazione dei beni dell'Ente.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Principali obiettivi:

Gestione dell'ecocentro comunale

Contrasto al degrado ambientale derivante dall'abbandono di rifiuti

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Priorità strategica:

Cooperare con l'Unione dei Comuni del Coros per le funzioni associate e i servizi delegati e in particolare per i lavori di Manutenzione della viabilità comunale e intercomunale.

Principali obiettivi:

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario

Potenziamento impianto di illuminazione pubblica esistente nell'area antistante il Centro di Aggregazione Sociale

Missione 11 – Soccorso civile

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Priorità strategica:

Cooperare con l'Unione dei Comuni del Coros per le funzioni associate e i servizi delegati e in particolare nell'attività di Protezione Civile e porre in essere azioni di prevenzione dei rischi (incendi, alluvioni e frane)

Principali obiettivi:

Garantire la sicurezza del centro abitato e delle vie di accesso nel periodo estivo mediante interventi di sfalcio;

Interventi a garanzia della sicurezza dei residenti e delle attività industriali edificate in prossimità di corsi d'acqua naturali, mediante interventi di manutenzione delle reti fluviali che garantiscano il regolare deflusso delle acque piovane da monte dell'abitato al canale di raccolta intercomunale, posto a valle del piano di insediamento produttivo di Campomela.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che

operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Priorità strategica:

Costante attenzione verso i cittadini appartenenti alle fasce socialmente ed economicamente più deboli e disagiate.

Cura e assistenza delle persone con disabilità con particolare attenzione verso gli anziani.

Sostenere le politiche sociali programmate tramite il PLUS, forma di cooperazione sovracomunale.

Principali obiettivi:

Organizzare un soggiorno climatico per gli anziani, in strutture ad hoc per questa fascia di età.

Sostenere le famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità, dando attuazione agli interventi finanziati dalla Regione Sardegna (Legge 162/1998, attivazione di progetti "ritornare a casa").

Sostenere le famiglie più povere con l'erogazione di aiuti economici derivanti da fondi di bilancio anche in raccordo con l'associazione parrocchiale del Banco Alimentare. Promuovendo la partecipazione al bando REI-REIS.

Garantire una attenzione particolare verso gli anziani volta a migliorare la qualità di vita di ciascuno e il permanere della domiciliarità.

Programmazione gestione monitoraggio e verifica dei programmi di intervento di assistenza domiciliare e educativa attuati dal PLUS.

Missione 13 – Tutela della salute

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Principali obiettivi:

Mantenimento dei servizi di trasporto dei prelievi ematici.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Priorità strategica:

Sostegno al lavoro e alle imprese che operano o che sorgeranno nel nostro Comune.

Politiche fiscali a favore delle attività commerciali e produttive, per promuovere lo sviluppo e investimento.

Intervento della Amministrazione nella risoluzione dell'annoso problema dell'approvvigionamento idrico dell'area Piano degli insediamenti produttivi in Località Campomela, attraverso l'avvio delle

trattative con il gestore unico del servizio idrico integrato.

Tentare una chiusura stragiudiziale, in termini convenienti per l'Ente, dei contenziosi in essere riguardo l'area del PIP.

Sostenere le imprese del comparto agro-alimentare.

Principali obiettivi:

Garantire la perequazione fiscale attraverso una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale con particolare riguardo alle attività commerciali e produttive.

Collaborazione con l'Ente gestore del servizio idrico integrato al fine di risolvere la problematica legata all'approvvigionamento idrico delle aziende insediate nel Piano per Insediamenti produttivi Comunale

Verifica e valutazione delle cause legali in corso, anche nella prospettiva di addivenire ad ipotesi transattiva. Coadiuvare e supportare le attività agro-alimentari del territorio tramite azioni informative di iniziative e bandi comunitari (Bandi GAL).

E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali, si conferma anche per il successivo triennio quanto deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.11.2019, atto nr 31 in quanto non sono previste cessioni di beni patrimoniali.

F) Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

La ricognizione effettuata dal Servizio Amministrativo Finanziario in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) secondo i criteri stabiliti dal Decreto Legislativo nr 118/2011 e dal Principio Contabile 4.4 ha comportato i seguenti risultati:

Tipologia	Denominazione
Organismi strumentali	non presente
Enti strumentali controllati	non presente
Enti strumentali partecipati	<ul style="list-style-type: none">- Ente di Governo dell'ambito della Sardegna EGAS (quota di partecipazione: 0,0004188%)- Associazione riconosciuta Gruppo di Azione Locale Anglona Romangia (quota di partecipazione 5,01% - che verrà rideterminata con riferimento alla nuova compagine sociale all'atto dell'approvazione del rendiconto 2018)
Società controllate	non presente
Società partecipate	- Abbanoa Spa (quota di partecipazione: 0,0058164%)

Si precisa che in base alle soglie di irrilevanza economica così come previsto dalle norme vigenti e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2016 o all'ultimo bilancio disponibile, sono esclusi dal perimetro di consolidamento:

- Ente di Governo dell'ambito della Sardegna EGAS - quota di partecipazione inferiore all' 1%;
- Abbanoa Spa - quota di partecipazione inferiore all' 1%;
- Associazione riconosciuta Gruppo di Azione Locale Anglona Romangia – irrilevanza economica;

G) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Nel triennio 2021-2023 per le norme attualmente in vigore non risultano applicabili le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67, peraltro già non applicabile all'Ente in quanto relativo a comuni con più di 40.000 abitanti;
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che recita:
“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) *delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
 - b) *delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
 - c) *dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.*
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che disciplina i limiti in materia di spesa per missioni e per formazione;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che disciplina i limiti di spesa relativi all'acquisto, vendita di immobili pubblici;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che disciplina i limiti di spesa relativi all'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che disciplina i limiti di spesa in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni

Altri vincoli di spese

L'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24.12.2012 n. 228, che testualmente recita:

146. Le amministrazioni pubbliche individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra

provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

147. All'articolo 7, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico».

Nel triennio 2021-2023 non si prevedono spese relative a consulenze informatiche.

H) Altri eventuali strumenti di programmazione

.....

.....

.....

.....